Registrazione DD n.0000416.20-11-2024

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il D.P.R. del 12 aprile 2024, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Vincenzo Caridi l'incarico di funzione dirigenziale

di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche attive del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 aprile 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 152, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni nella Legge 236 del 17 luglio 1993 recante "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", che all'art. 9, comma 5, istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale;

CONSIDERATO che la Direzione generale delle politiche attive del lavoro svolge, salvo altre, le seguenti funzioni:

- provvede all'istruttoria per l'esercizio delle funzioni di indirizzo da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in materia di politiche attive per il lavoro e concernenti la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- cura la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro e svolge le funzioni di verifica e controllo del rispetto dei medesimi;
- provvede al monitoraggio e all'elaborazione dei dati concernenti le politiche occupazionali e del lavoro, ivi compresi quelli relativi alle attività degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero, in raccordo con l'Osservatorio per il mercato del lavoro di cui all'articolo 3, comma 2, lettera r-bis) e anche avvalendosi degli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (I.N.A.P.P.);
- supporta il Ministro del lavoro e delle politiche sociali per l'espressione del parere preventivo ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- gestisce il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, cura la definizione delle linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, la relazione biennale al Parlamento sullo stato di attuazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili, l'attuazione della Banca dati sul collocamento mirato, fermo restando che il collocamento dei disabili e l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, sono conferiti all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 150 del 2015;
- coordina, in raccordo con la Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, lo sviluppo, l'esercizio e la manutenzione del sistema informativo del Ministero in materia di politiche del lavoro, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, anche assicurando i flussi informativi con altri soggetti istituzionali;
- coordina la materia degli incentivi all'occupazione;

- attua gli interventi di competenza del Ministero in materia di autoimprenditorialità ed autoimpiego ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185;
- svolge gli adempimenti in materia di aiuti di Stato alla formazione e all'occupazione, nell'ambito delle politiche attive e di quelle volte all'occupabilità del capitale umano;
- vigila e controlla gli enti nazionali di formazione professionale;
- promuove e coordina le politiche di formazione e le azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro;
- autorizza l'attivazione dei fondi interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e autorizza l'attivazione dei fondi bilaterali di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
- provvede al riconoscimento delle qualifiche professionali;
- ripartisce i fondi destinati alle politiche di formazione;
- attua le politiche in materia di istruzione e formazione professionale e della formazione tecnica superiore;
- cura la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di riconoscimento e certificazione delle competenze e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e svolge le funzioni di verifica e controllo del rispetto dei medesimi;

CONSIDERATO che il Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro – nell'ambito del quale è incardinata la scrivente Direzione Generale- ha avviato un percorso di evoluzione che possa contribuire ad abilitare il Ministero del Lavoro a rispondere con efficacia e tempestività ai bisogni della società, rafforzando la sua natura di punto di riferimento nella strategia di welfare del Paese;

CONSIDERATO che per realizzare tale evoluzione è necessario adottare un modello di lavoro nuovo, che coinvolga tutti gli stakeholder, interni ed esterni, e che ponga l'utente finale come punto di rifermento rispetto al quale progettare ed esercitare l'azione amministrativa;

CONSIDERATA al riguardo la nota del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro prot. 8787 del 4.11.2024, nella quale si ribadisce la necessità di adottare il sopra richiamato modello di lavoro per il quale è necessario dare attuazione a specifiche attività di comunicazione, condivisione e promozione del percorso di evoluzione che si intende intraprendere, avviata con gli Stati generali tenutasi l'8.10.2024;

RITENUTO quindi utile a tal fine l'utilizzo di uno strumento che consenta:

- di creare un ambiente di lavoro condiviso attraverso la costituzione di *community* di persone, sia dipendenti che stakeholder esterni, con diversi livelli di granularità a seconda delle finalità della community, prevedendo, ad esempio, momenti aperti a tutti i dipendenti e piccoli gruppi di lavoro legati a progetti con specifici obiettivi e finalità;
- di creare e consultare il profilo dei vari partecipanti alla *community* per rafforzare la conoscenza e l'integrazione tra le persone;

- di promuovere e facilitare la partecipazione e il confronto continuo su tematiche specifiche, ad esempio, attraverso la creazione di *contest o challenge*;
- di erogare contenuti attraverso materiale scaricabile on demand, workshop o laboratori, su tematiche di interesse particolare interesse;

CONSIDERATA, ai sensi dell'art. 1 del d.l. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012 - nonché delle precedenti e successive disposizioni in materia di ricorso agli strumenti CONSIP - l'indisponibilità ad oggi di Convenzione CONSIP avente ad oggetto la fornitura di servizi corrispondenti od equiparabili (sotto il profilo delle essenziali caratteristiche oggettive e funzionali), nonché la necessità ed urgenza di acquisire il detto servizio;

CONSIDERATO che nella sopra richiamata nota del Capo Dipartimento del 4.11.2024 è stato individuato quale strumento confacente alle esigenze sopra espresse la piattaforma SNAP Learning per un periodo di utilizzo di 24 mesi e per un importo massimo di Euro 2.000,00 oltre IVA;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi, di aver visionato sul sito www.acquistinretepa.it l'iniziativa del MePA "Servizi", attualmente attiva, categoria "Servizi di formazione";

DATO ATTO che all'interno di tale categoria è presente nel catalogo dell'operatore economico S3 Studium S.r.l. il prodotto "SNAP Learning" con il codice SLB02 al costo di euro 2.000,00 oltre IVA come per legge;

DATO ATTO che, l'operatore economico S3 Studium S.r.l. con sede legale in via Via Alzaia Naviglio Pavese, 34 – Milano- P.IVA 06033501005- risulta essere dotato della necessaria capacità tecnica, alla luce delle pregresse significative esperienze maturate dalla medesima Società con riferimento a prestazioni analoghe a quelle oggetto dei servizi in affidamento;

RILEVATO che nell'ambito del MePA le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), ovvero direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'effettuazione dell'Ordine diretto di Acquisto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla creazione di un Ordine di Acquisto (ODA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla S3 Studium S.r.l. iscritta all'iniziativa "Servizi", categoria "Servizi di formazione" e individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali di contratto relative al bando "Servizi" oggetto dell'OdA.

Tanto premesso e ritenuto

DECRETA

La scrivente Direzione Generale provvederà all'acquisto del prodotto "SNAP Learning"- codice prodotto SLB02, dal fornitore S3 Studium S.r.l. P.IVA 06033501005 mediante Ordinativo di Fornitura (OdA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), iniziativa "Servizi" - categoria "Servizi di formazione", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 2.000,00 (euro duemila/00) oltre IVA come per legge, come da allegata Scheda prodotto al presente decreto.

Responsabile Unico del Progetto è nominata la dr.ssa Antonella De Biase, che in tale qualità darà corso alla procedura sulla piattaforma MEPA – Consip.

La medesima dr.ssa Antonella De Biase è altresì delegata - sulla base degli esiti della procedura - a sottoscrivere per conto dell'amministrazione, tramite la piattaforma detta, il contratto di affidamento della fornitura sopra individuata, secondo le forme stabilite in via generale per gli acquisti in ambito MEPA Consip.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, (pari complessivamente, nel massimo, ad € 2.440,00 (euro duemila/440) di cui € 440,00 (euro quattrocentoquaranta) per IVA, è posta a carico del Fondo di Rotazione *ex lege* n. 236/1993 sul CAP. 7052 ex U.2.02.03.02.001 (Sviluppo Software e manutenzione evolutiva) come da comunicazione a mezzo mail del Dirigente Dott. Ferlito del 19 novembre 2024.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimo Temussi

Firmato digitalmente da
TEMUSSI MASSIMO
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

(*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*)